DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA - MERCOLEDI 28 AGOSTO

NOM. 204

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ricevimento a Corte dell'Ambasciata scionna — Leggi e decreti: Regio decreto numero 6338 (Serie 3), che delermina le zone di servitù militari per le opere di fortificazione della piazza di Placenza — R. decreto numero 6339 (Serie 3), che aggrega il comune di Cavoretto a quello di Torino — Decreto ministeriale che estende al comune di Candeasco (Porto Maurizio) le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Circolare sui certificati esteri non legalizzati dai Regi Consoli — Emigrazione italiana all'estero avvenuta nel 1 semestre 1889 confrontata con quella del 1 semestre del 1888 — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTS NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

PARTE UFFICIALE

Stamani a ore 11 S. M. il Re ha ricevuto col cerimoniale d'uso l'Ambasciata scioana. Questa era stata preceduta a palazzo da varie carrozze contenenti il personale della Missione coi doni che S. M. il Negus Neghest di Etiopia invia al nostro Re. Ricevuta allo scalone d'onore dal conte Giannotti Gran Mastro delle Cerimonie la Missione fu introdotta nella sala del trono dove, dopo le genuflessioni d'uso presso le Corti orientali, S. E. l'ambasciatore Makonnen ha presentato le lettere che lo accreditano come Ministro plenipotenziario di S. M. Re Menclik presso la Corte italiana, ed ha letto il seguente discorso:

« S. M. il Re di Etiopia mi ha incaricato di presentare alla Maestà Vostra l'espressione dei suoi sontimenti di amicizia.

Il mio Re ora padrone di tutta l'Etiopia vuole mantenere con il Governo della Maestà Vostra i migliori rapporti e perchè questi sieno immutabili, firmò un trattato di amicizia e commercio. A nome del mio Re domando alla Maestà Vostra l'alta sua protezione affinchè in avvenire la pace e la tranquillità regnino in Etiopia e nei vicini possedimenti italiani, per il vantaggio e lo sviluppo dei nostri reciproci commerci.

Il mio Re vuole la pace, ma in qualunque circostanza posso assicurare la Maestà Vostra che i nemici dell'Italia saranno i nostri nemici >

A questo discorso S. M. il Re ha risposto nei termini seguenti:

• Ho udito con grande soddisfazione le vostre parole e le ho intese.

Mi allieto di sapere il vestro Re padrone ormai di tutta

l'Etiopia. Già siamo da lunghi anni amici fedeli; tali rimarremo.

Di ciò sono garanti il trattato stipulato pel bene comune dei due regni e la protezione che io cd il mio Governo concediamo al vostro paese, di cui desideriamo sinceramente la prosperità e la pace ».

Procedutosi quindi alla presentazione del personale dell'Ambasciata e dei doni tanto a Sua Maestà, quanto a S. A. il Principe ereditario, che assisteva alla carimonia, l'Ambasciata si ritirò.

Nell'uscire da palazzo reale, S. E. Makonnen si è recato a far visita tanto a S. E. il Presidente del Consiglio quanto al Ministro della guerra.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **G338** (Serie 3²) della Raccolla Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, N. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, N. 3820 (Serie 3a), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, N. 4258 (Serie 31), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alle opere di fortificazione della piazza di Piacenza vengono determinate, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dai piani annessi al presente, firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 18 luglio 1889.

UMBERTO.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero **G339** (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

Viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Cavoretto, in data 28 ottobre 1888, e di Torino in data 20 maggio 1889, con le quali si chiede la riunione di Cavoretto a Torino;

Visti tutti gli atti relativi;

Visto l'art. 15 della legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889 (testo unico);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dal 1º decembre 1889 il comune di Cavoretto è soppresso ed aggregato a quello di Torino:

Art. 2.

Fino alla costituzione del nuovo Consiglio comunale di Torino a cui si procederà giusta il disposto dell'art. 15 del R. decreto 1º febbraio 1889, N. 5925, e in base alle liste elettorali debitamente riformate, le attuali rappresentanze dei due comuni continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addi 28 luglio 1889.

UMBERTO.

Chispi.

Visto, Il Guardasigilli! Zanardelli.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto Part. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con fi. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3*);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1883, col quale sono regolati i divieti di espertazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Candeasco, in provincie di Porto Maurizio, è stata accertata la pregenza della fillessera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministerfale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materia appartamenti alle categorie indicate alle lettere a. b, c, del testo unico delle

leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo, 1888, N. 5252 (Serie 32), sono estese al comune di Candeasco, in provincia di Porto Maurizio.

Il prefetto della provincia di Porto Maurizio è incaricato della esocuzione del presente decreto, che sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addl 26 agosto 1889.

Per il Ministro: Anadel.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni falle nel personale dipendente dal Mintstero dell'Interno:

Con R. decreto del 15 giugno 1889:

Auguliaro Giuseppe, Guerra Edmondo, alunni di 3ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe, (lire 1500).

Viale Alessandro, Corlo Federico, scrivani locali del Ministero della guerra, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe, (lire 1500), nell'Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 30 giugno 1889:

Druetti dott. Giuseppe, nominato segretario di 2ª classe, (lire 2500), al Ministero dell'interno.

Rodriguez comm. prof. Francesco, referendatio, di 2º classe al Consiglio di Stato, promosso alla 1º classe, (lire 7000).

Clementelli Carlo, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per anzianità di servizio.

Gentile Luigi, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provineciale, collocato in aspettativa, per motivi di salute.

Pilo Adolfo, computista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

Benzi Giuseppe, ufficiale d'ordine di 2ª classo nell'Amministrazione provinciale, collocate a riposo, per avanzata età.

Con R. decreto del 7 luglio 1889:

Ronchini comm. prof. Amadie, Cantù comm. prof. Cesare, De Paoli comm. dott. Enrice, Silvestri comm. Giuseppe, Capasso commendator Bartolomeo, capi archivisti di 2ª classo nell'Archivio di Stato, promossi alla 1ª classe, (lire 7000).

Cosentini Francesco, segretario di 1ª classo noll'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età.

Pisani cav. Domenico, segretarlo di 1ª classe, nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa, per motivi di salute.

Gallavresi dott. Emilio, segretario di 2ª classo nell'Amministraziono provinciale, collocato in aspettativa, per motivi di salute.

Bersani Carlo, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per motivi di saluto.

Gallozzi Ruggero, computista di 3ª classo nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa, per motivi di salute, richiamato in servizio.

Fini Eugenio, a'unno di 3ª categoria nell'amministrazione provinciale, neminato ufficiale d'ordine di 2ª classe, (lire 1500).

Ferrari Eugenio, scriveno locale al Ministero della Guerra, nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe, (lire 1500), nell'Amministrazione provinciale.

Con R. decreto dell'11 luglio 1889:

Sassu Salvatore, alunno di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominato computista di 3ª classe, (lire 1500).

Con R. decreto del 18 luglio 1989:

Di Cilio Inglese cav. avv. Antonio, sotto prefetto di 1º grado e di 1º classe, nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa, per motivi di salute, richiamato in servizio.

Piccione Corrado, computista di 1ª classe, nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età.

Mantovani Ettore, già computista di 3ª classe, nell'Amministrazione provinciale, richiamato in servizio nella precedente sua qualità.

Con R. decreto del 23 luglio 1889:

Anfuso Francesco, computista di 3ª classe, nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni.

Con R. decreto del 28 luglio 1889:

Lombardi Ugo, computista di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 1º agosto 1889:

Chiefa cav. Iginio, ragioniere cap) sezione di 2ª classe nell'Amministrazione cantrale dell'Interno, promosso alla 1ª classe (lire 5000).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con RR. decreti del 14 luglio 1889:

Preatoni Giuseppe, luogotenente di fanteria marina in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per ragioni di ctà.

Cicalò Francesco, id. id., id. id.

Con R. decreto del 18 luglio 1889:

Romano Cesare, capitano di vascello, nominato cape di stato maggiore del 3º dipartimento marittimo in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Cafaro Giovanni.

Cafaro Giovanni, id, nominato comandante della nave-scuola cannonieri Maria Adelaide in sostituzione di Sanfelice Cesare, testè promosso contrammiraglio.

Giustini Emanuele, capitano di fregata, nominato comandante locale della R. Marina a Massaua e comandante della corvetta Gartbaldi in sostituzione di Coltelletti Napoleone, testè promosso capitano di vascello.

Con R. decreto del 28 luglio 1889:

Pasqualini ing. cav. Luigi, capo tecnico principale [di 2ª classe nella categoria congegnatori, specialità fisico-elettricista, nominato capo tecnico principale di 1ª classe nella nuova categoria elettricisti-chimici, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Santarelli ing. Giorgio, nominato capo tecnico di 1ª classe nella categoria elettricisti chimici, collo stipendio annuo di lire 3000.

Bianchi dott. cav. Giuseppe, capo tecnico principale di 2ª classe nella categoria congegnatori, specialità fisico-chimico, nominato collo stesso grado e stipendio nella nuova categoria elettricisti-chimici.

Reale prof. cav. Nicola, capo tecnico principale di 3ª classe nella cagoria calderai, specialità fisico-chimico, nominato collo stesso grado e stipendio nella nuova categoria elettricisti-chimici.

Spica Marcataio dott. Giovanni, capo tecnico principale di 3ª classe nella categoria congegnatori, specialità fisico-chimico, nominato colio stesso grado e stipendio nella nuova categoria elettricisti chimici.

Silvestrini dott. Leopoldo, capo tecnico di 1ª classe nella categoria fonditori, specialità fisico-chimico, nominato collo stesso grado e stipendio nella nuova categoria elettricisti-chimici.

Pisanello dott. Giuseppe, capo tecnico di 3ª classe nella categoria congegnatori, specialità fisico-chimico, nominato capo tecnico di 2ª classe nella nuova categoria elettricisti-chimici, collo stipendio annuo di lire 2500.

Zambelli dott. Luigi, capo tecnico di 3ª classe nella categoria fabbri, specialità fisico-chimico, nominato capo tecnico di 2ª classe nella nuova categoria elettricisti-chimici, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Con RR. docreti del 1º agosto 1889:

Colonna Gustavo, cap tano di vascello, nominato comandante della corazzata Morosini.

Candlani Camillo, id., nominato comPiemonte.

Candlani Camillo, id., nominato comPiemonte.

De raima Gustavo, capitano di fregata, nominato comandante dell'avviso Messaggiero.

Fabrizi Fabrizio, id, nominato comandante dell'incrociatore torpediniere Montebello.

Rebaudi Agostino, capitano di fregata, nomineto comandante dell'incrociatore torpediniere *Monzambano*.

Ravelli Carlo, capitano di corvetta, nominato comandante della 5º squadriglia di torpediniere e della torpediniera 91 S.

Buono Ernesto, id., nominato comandante della 4ª squadriglia di torpediniere e della torpediniera 101 S.

Nicastro Enrico, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 107 S.

Della Chiesa Giovanni, id, id. id. 84 S.

Ghezzi Enrico, id, id. id. 96 S.

Gozo Nicola, id., id. id. 90 S.

Pagano Nicola, id., id. id. 59 S.

Buglione di Monale Onorato, id., id. id. 98 S.

Sorrentino Alfredo, guardiamarina, rettificato il nome in Sorrentino Francesco.

Favale Pietro, guardiamarina neila riserva navale, cessa di far parte della riserva medosima, essendo stato riammerso in servizio nel corpo RR. equipaggi.

Carrabba Raffaele, capitano di vascello, nominato direttore degli armamenti del 2º dipartimento in sostituzione dell'ufficiale superiore di parl grado Colonna Gustavo.

Pinto Giovanni Agostino, sottotenente di maggiorità, in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragioni di età.

Scotto Alessandro, id., id. id.

MINISTERO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Circolare sui certificati esteri non legalizzati dai Regi Consoli.

Pervengono di frequente al Governo istanze dall'estero, per concessioni od altro, a corredo delle quali si uniscono documenti rilasciati da Autorità straniere mancanti della legalizzazione dei Regi Consoli.

Tale mancanza è contraria alla legge e priva quei documenti del carattere di autenticità che dovrebbero avere.

Reputo opportuno di segnalare questo inconveniente alle Camere di commercio, affinchè esse, allorchè loro avvenga di trasmettere alle RR. Autorità domande di privati, abbiano cura che i documenti annessi a corredo delle medesime siano debitamente legalizzati dai Regi Consoli.

Per il Ministro: AMADEL.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

EMIGRAZIONE Italiana all'estero avvenuta nel 1º semestre 1889 confrontata con quella del 1º semestre del 1888.

Tavola 1a. - Notizie per provincie e compartimenti.

-				·	-	-			refe e compa						
a'orame	PROVINCIE	1º semestre 1888			1º semestre 1880			d'ordine	PROVINCIE	1º semestre 1888			1° semestre 1889 .		
Numero	COMPARTIMENTI	Propria	Tempora- nea	Totale	Propria	Tempora- nea	Totale	Numero o	COMPARTIMENTI	Propria	Tempora- nea	Totale	Propria	Tempora- nea	Totale
1 2 3 4	Alessandi a Cuneo		2,296 1,135	2,795 1,576	1,292 571 775 1,970	3,195 2,729	1,533 3,766 3,504 4,293	39 40 41 12	Ancona	354 71 425 29	5 22 1 43	359 93 425 72	481 5 629 16	18 76 2 10	499 81 631 2 6
	Piemonte	3,246	5,328	8,574	1,608	8,488	13,096		Marche	879	71	950	1,131	106	1,237
5 6	Genova Porto Maurizio	2,433 5	337	2,770 21	2,037 *	276 62	2,313 62	4 3	Umbria - Perugia .	16	25	41	2 6	9	35
	Liguria	2,438	356	2,794	2,037	338	2,375	-11			2		16	4	20
7 8 9	Bergamo Brescia	244 905	250 2,741	3,646	148 474 1,068	391	4.192	45 46 47 148	Aquila Campobasso Chieti Teramo	550 5,657 1,631 1!	134 318 31 31	5,975	221 2,339 1,168 15	36 106 6 11	257 2,445 1,174 26
10 11 12	Cremona	129 1,802 1, 5 26	33 371	162 2,173	43	16 73	59 704 2,175		Abruzzi e Molise.	7,85 3	486	8,339	3,743	159	3,902
13 14	Pavia	795 214	167	932	1,208 569	167 792	1,375 1,361	19 5 0 51	Caserta	3,136 3,049 1,860	207	3,019 2,067	636	» 187 378	641 403 853 1,454
	Lombardia	,	,	12,591	·	,	12,954	1 30	Napoli	1,080 6,274	*	6,274		>	3,191
15 16 17 18 19 20	Belluno	3,764 6,706 9,259 2,951	931 83 728 29,603	4,695 6,789 9,987 32,554	193 1,456 1,062 2,225 3,077 926	11,294 549 22 1,209 32,287 624	11, 187 2,005 1,084 3,434 35,364 1,550	54 55 56	Campania	258	348 123 235 12	750	418 124	227	6,542 822 351 17
21 22	Verona Vicenza	1,811 961	351	2,162	853 187	365 1,547	1,218		Pugli o	774	3 70	1,144	5 48	642	1,196
	Veneto	J0, 158	42,931	73,389	9,979	17,897	57,876	57 58		5,261 3,305	10		Ť		3,374 1,665
23 21	Bologna Ferrara	117	61	20 181	524 77	33 420	557 497	59	Catanzaro	5,342 143	37	5,379	3,570	* 9	3,570 435
25 26 27	Forll	90 287 203	16 106	106 393	236 301	137 113	373 414 883		Calabrie	8,790	40	8,830	5,661	9	5,670
28 29 30	Piacenza Ravenna	257 16 432	256 15	513 31	313 31	529 26	842 57	61 62		8 187 250 546	3 4 * 131	11 191 250 677	376 648 657	12 24 * 92	20 400 648 749
	Emilia	1,420	1,123	2,5 13	2,653	1,822	4,47 5	65 66 67	Palermo	1,339 , 53	186 16 132	1,525 16	612 » 31	1,427 14	2,039 14 192
31 32 33	Arezzo Firenze Grosseto	15 101 *	151	15 255 2	8 100 *		14 264		Sicilia	2,383	472	2,855	2,335	1,727	4,062
34 35 36	Livorno Lucca Massa e Carrara .	72 1,652 489	130 1,147	2,799	1,304	159 1,001	259 2, 305	69	Cagliari Sassari	»	5 2 *	52 >	» »	42 *	42 *
37 38	Pisa	408 8 5	97	105	4.5		131		Sardegna	,	52	52	*	42	42
	Toscana	2,342	1 902	4,244	1,966	1,836	3,802	li	REGNO	87,039	60,332	147371	49,598	71,054	120652

Tavola 2a. - Riassunto per compartimenti.

	Primo semestre 1888			Prim	Primo semestre 1899				Differenza nel 1889				
COMPARTIMENTI	Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale	Propria Temporanea		Temporanea	Totale			
Piemonte .	3,246	5,328	8,574	4,608	8,488	13,096	+	1,362	⊢ 3,160) -	4,522		
Liguria	2, 138	356	2,794	2,037	338	2,375	-	401	 18	3 [!] —	419		
Lombardia .	5,775	6,816	12,591	5,541	7,410	12,954	-	231		+	363		
Veneto	30,458	42,931	73,389	9,979	47,897	57,876	-	20,179	+ 4,966	_	15,513		
Emilia	1,420	1,123	2,543	2,653	1,822	4, 175	ļ-	1,233	+ 699) 	1,932		
Toscana .	2,342	1,902	4,244	1,966	1,836	3,802	-	37 6	— 66	-	4 12		
Marche	879	71	950	1,131	106	1,237	₽	252	+ 35	 - 	287		
Umbria	16	25	41	2ი	9	35	F	10	_ 16	 -	6 6		
Lazio .	5	2	7	16	4	20	+	11	+ 2	 	13		
Abruzzi e Molise	7,853	486	8,339	3,743	159	3,902	_	4,110	- 327	-	4,437		
Campania .	15,399	348	15,747	5,977	565 	6,512	-	9,422	+ 217	-	9,205		
Puglie .	771	370	1,144	548	642	1,190	-	226	+ 272	+	46		
Basilicata	5,261	10	5,271	3,371	>	3,374	-	1,887	- 10	-	1,897		
Calabrie	8,790	40	8,830	5,661	9	5,670	-	3,129	– 31	_	3,160		
Sicilia	2,383	472	2,855	2,335	1,727	4,062	_	48'-	+ 1,25 5	+	1,207		
Sardegna 🕴 🧎 🔭 .	*	52	52	*	12	42	_	• •	- 10	_	10		
REGNO: .	87,039	60,332	147,371	49,598	71,054	120,652	_	37,411	L 10,722		26,719		

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cloè: N. 777439 d'iscrizione sul registri della Direzione Generale, per L. 25, ai nome di Rocco Luigi di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Udine;

N. 777412, per L. 25, al nome di Rocco Teresa, Luigi, Riccardo e Giuseppe del vivente Giuseppe, sotto la patria potestà del padre, atomiciliati in Udine, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richtedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, uncatreche dovevano invece intestarsi a Rocco Leonardo-Luigi di Giuseppe, minore, . . . ecc., ed a Rocco Teresa, Leonardo Luigi, Riccardo e Giuseppe del vivente Giuseppe, minori, . . . ecc., ccc, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel 120do richiesto.

Roma, il 12 agosto 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

RETTIP TA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cloè: N. 221518 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 38578, della soppressa Direzione di Napoli), per tire 105, al nome di Sorrentino Angela Rosa di Gaetano, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sorrentino Maria-Rosa di Gaetano, comiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ayviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 629, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra d'igiene nelle Regie Università di Genova e Palermo.

Le domande scritte su carta bellata da lire 1,20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della pub blica istruzione non più tardi del 27 dicembre 1889.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 17 agosto 1889.

Il direttore capo della divisione per l'istruzione superiore
G. Ferrando.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Avviso per la concessione dei premi ministeriali alle Società di corse.

Si portano a conoscenza delle Società per le corse di cavalli, che intendono far disputare sui loro ippodromi i premi che dal Ministero di agricoltura potranno essere concessi nell'anno 1890 pei vincitori di corse al galoppo e al trotto, le condizioni alle quali le suddette Società debbono soddisfare per conseguire i premi stessi.

Le Società aspiranti ad un premio governativo dovranno essere riconosciute dal Yockey Club, se trattasi di corse al galoppo; o debbono far parte della consociazione ippica italiana pel trotto, se trattasi di corse al trotto. Se il premio sarà concesso, dovra essere intitolato: Premio del Ministero di agricoltura. Devono farne regolare domanda al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) entro il giorno 15 ottobre 1889.

Le domande stesse, per essere prese in considerazione, dovranno essere accompagnate dal programma indicante l'importare dei premi, le distanze, i pesi, i sopraccarichi, ecc. stabiliti per le corse, che le Società, con fondi propri o col concorso di altri, intendono far disputare sul loro ippodromi. Ove le Società non vi abbiano già provveduto, dovranno unire alla domanda, perchè sia presa in considerazione, oltre la pianta dell'ippodromo, per accertarsi che non sia di forma circolare o con curva troppo accentuata, anche una perizia di persona tecnica dalla quale perizia risulti la qualità del terreno su i cui debbono eseguirsi le corse.

Nella concessione dei premi, sarà data la preferenza à quella Società che, oltre al disporre di bene adatti ippodromi, presenteranno programmi più razionali e meglio rispondenti, specialmente per entità di premi, al fine del miglioramento ippico.

Saranno però escluse dal conseguimento dei premi quelle Società, che nei loro programmi, stabiliranno che, non presentandosi alla partenza un determinato numero di cavalli, la corsa sarà soppressa.

Roma, li 16 agosto 1889.

Il Direttore generale dell'agricoltura
Miraglia.

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO

Programma di concorso a N. 9 sussidi che 5 di lire 90 e 3 di lire 70 e uno di lire 60 mensili per gli alunni di filosofia e lettere.

Concorsi pei posti di perfezionamento.

I concorrenti debbono dichiarare quali sono gli studi, in cui intendono perfezionarsi. Coloro che ottengono il sussidio, debbono iscriversi a tre corsi, a loro scelta, e prendere in essi gli esami a fin di anno. Debbono inoltre scrivere un lavoro e sostenere su di esso una discussione.

Possono concorrere tutti coforo che abbiano conseguito la laurea in lettere o in filosofia, in una università del Regno, inviando il loro diploma ed i certificati dei punti riportati negli esami finali e di laurea, come pure la tesi di laurea. Possono concorrere del part coloro che abbiano la patente per l'insegnamento liceste o altri titoli equipollensi, da sottoporre al giudizio del Consiglio di Facoltà.

Concorsi per corsi normali.

Al lo anno di corso possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la licenza liceale e che sostengano un esame sulle letterature italiana, latina e greca. Tutte le prove saranno scritte e orali. Non potrà avere il sussidio chi non otterrà almeno otto decimi negli esami.

Al 11º anno possono concorrere coloro che abbiano sostenuto alla fine del 1º anno gli esami speciali delle materie obbligatorie per un anno, nel prime biennio, per le quali fu presa iscrizione, e che sostengano un esame orale e scritto sulle letterature italiana, latina e greca, riportando in tutte le prove non meno di otto decimi.

Al IIIº e IVº anno possono concorrere coloro che abbiano conseguita la licenza universitaria, e che sostengano un esame scritto e orale sulle letterature italiana, letina e greca; come anche sulla storia antica e moderna, se intendono seguire i corsi di lettere e conseguire la laurea in filologia, o sulla filosofia e steria della filosofia, pel corso e per la laurea in filosofia. È necessario riportare in tutte le prove non meno di otto decimi.

Le prove suddette saranno sostenute sopra temi espressamente assegnati.

Il sussidio dara per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando siano superati gli esami di passaggio, riportando non meno di otto decimi di voti in ciascuna prova.

La decisione intorno ai sussidii di perfezionamento, avrà luogo il 27 ottobre.

Gli esami di concorso pei posti agli studi normali incominceranno il 25 ottobre nell'istituto superiore di Firenze (Piazza S. Marco N. 2).

Le domande debbono inviarsi dai concorrenti alla segreteria dell'istituto, e saranno ricevute fino al 15 ottobre prossimo.

Firenze, li 1º luglio 1889.

Visto - It presidente: P. Villari.

2

Il segretario: T. FIASCHI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano il 27 agosto 1839.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodi = 761, 6 Umidità relativa a mezzodi = 28

Vento a mezzodi NNW. debole. Cielo a mezzodi 112 coperto.

Termometro centigrado massimo = 27°, 6, minimo = 15°, 6.

27 agosto 1889.

EUROPA.

Pressione aumentata già alta occidente, minima 753 Nord-Est; leggermente bassa Sud-Est. Bretagna 770; Svizzera 767.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito Nord, quasi stazionario altrove; alcune pioggie temporali Nord; venti sensibili settentrionali; temperatura sempre mite. Stamani: cielo misto Centro, generalmente sereno altrove; venti deboli freschi settentrionali; barometro 764 mill Sardegna, Torino, Belluno, 761 Sud Adriatico. Mare calmo mosso.

Probabilità: ancora venti deboli freschi settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura mederata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 26. — Gli operai scioperanti dei docks tennero ieri, in Hydepark, un meeting nel quale decisero di confinuare lo sciopero.

Sessantamila persone sfilarono in buon ordine nelle strade di Londra, cantando la Marsigliese.

Gli operal del gaz minacciano di porsi pure in isciopero.

LONDRA, 26. — Lo Standard ha da Berlino: « Lo czar è atteso marted). Però è possibile che le tempeste del Mar Baltico ne ritardino

l'arrivo fino a venerdi. Lo czar alloggerà nel vecchio l'alazzo di Potsdam e nel Palazzo di Marmo. La sua visita cagionerà viva soddisfazione a Berlino, perchè è considerata come un indizio d'intenzioni pacifiche ».

LONDRA, 27. — In seguito agli scioperi, una crisi sembra imminente. 200 navi, di cui molte cariche di carbone, aspettano uomini per scaricarle.

L'ordine continua inalterato. Gli amministratori dei decks dichlarano impossibile di fare nuove concessioni. Alcuni scioperanti sono disposti ad accettare un arbitrato.

LONDRA, 27. — Lo sciopero del portatori di carbone nelle stazioni centrali Metropolitana, King-cross e Saint-Pancras si estende a tutti i depositi di carbone della ferrovia North-London.

LONDRA, 27. — Si negozia per appianare le divergenze sorte fra gli scioperanti ed i proprietari dei docks. Si attende un accomodamento.

NEW-YORK, 27. — Un dispaccio dalla California annunzia che un vasto incendio distrusse un magazzino, una nave americana, tre navi inglesi cariche di grano e quaranta vagoni carichi di grano. Le perdite ascendono a 600,000 dollari.

ATENE, 26. — Ieri, verso le 9, s'intesero in tutta la Grecia violenti scosse di terremoto, le quali causarono danni senza importanza, tranno cine a Patrasso e a Missolunghi, dove alcune case o si screpolarono, o crollarono.

Non vi su alcura vittima.

La situazione nell'isola di Candia rimane immutata.

LONDRA, 27. — Nelle ultime manovre navali si ebbero a deplorare parecchi accidenti cagionati dalle torpediniere.

PRAGA, 27. — L'associazione universitaria czeca è stata sciolta del Governo.

La Narodni Listy, organo del Giovani czechi, attribuisce tale provvedimento all'attitudine della Deputazione degli studenti al Congresso di Parigi.

BELGRADO, 27. — La condizione imposta da re Milano al ritorno della regina Natalia in Serbia consiste nel riconoscimento della validità del divorzio.

Si attende ancora la risposta della regina Natalia.

PARIGI, 27. — Il granduca Giorgio e il suo cugino Alessandro Michealovitch giunsero in incognito a mezzanotte. Numerose persone li attendevano alla stazione.

I granduchi scesero all'Hôtel Vendôme, dove si trova già Tolstoi. DUBLINO, 27. — Il deputato 'O Brien è stato condannato a due mési di carcere e Gilhooly a sei settimane per avere incoraggiate i fittaiuoli a non pagare i fitti.

MADRID, 27. — Si ha da Tangeri: Il sultano si dirige verso Tetuan col suo esercito. Il ministro d'Italia, comm. Cantagalli, è giunto a Tetuan, ove ricevette affettuose accoglienza. L'animazione di Tetuan è straordinaria.

Cantagalli attenderà a Tetuan che il sultano gli faccia sapere ove lo riceverà per la presentazione delle credenziali.

GRESSONEY, 27. — La regina, dopo un felicissimo viaggio a Zermatt (Svizzera) e l'ascensione, fatta ieri, del Breithorn, giunse qui stasera alle ore 7, aspettata dal sindaco, dal parroco e da numeroso popolo.

PIETROBURGO, 27. — Il ministro di Persia e dei dignitari persiani si recano al confine russo a ricevere lo scià, il quale ritorna in Persia per Odessa, il Mar Nero ed il Caucaso.

CAIRO, 27. — Abbas e Mehemet All, figli del Kedive, si sono imbarcati, recandosi a Parigi per visitare l'Esposizione.

MODENA, 27. — Aprendosi la sessione straordinaria del Consiglio provinciale, venne fatta una commemorazione solenne di Benedetto Cairoli.

Sulla proposta dei consiglieri Tabacchi e Basini, il Consiglio inviò un telegramma di condoglianze a donna Elena Cairoli.

POTSDAM, 27. — L'imperatore ha ricevuto a mezzodi il marchese Gualterio, nuovo addetto militare all'ambasciata d'Italia.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del di 27 agosto 1889.

		Valor	di Commercio	PREZZI		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	13 73	
VALORI AMMESSI a	Godimento				DAZIONE	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI	
CONTRATTAZIONE IN BORSA		nom.	IN CONTANTI	Fine carrente	Fine prossimo	1,011.		
RENDITA 5 010 12 grids 22 7 12 grids 7 13 grids 7 14 grids 7 15 15 15 15 15 15 15	1 aprile 89		93 85			93 65 ————————————————————————————————————	per f. cerrente	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario. Obbl. Municipio di Roma 5 010	t aprile 89	500 50 500 5 500 5 500 5 500 5 500 5 500 5	0 462			465 — 469 — 484 — 805 —		
Az, Ferr, Meridionali Mediterranee stampigliate certif, provv Sarde (Preferenza). Pa'ermo, Mar, Trap, 1 ^a e 2 ^a Emis. della Stella. Azioni Banche e Società diverse.	,	500 F	1			705 — 500 — 580 — — —		
Az. Banca Nazionale. Romana. Generale. di Roma Tiberina Industriale e Commerciale Provinciale Soc. di Credito Mobiliare Italiano.	1 genn. 89	500 23 500 24 500 26 500 26 500 26		1080 566 535 564		1770 —1 — — — 707 — 11.5 — 476 — 635 — 460 —	I Regne L. 93 g el seme- 9 18 inale. " 61 inale. " 61 cut, Fretident	
di Gredito Meridionale Romana per l'Illum. a Gaz stamp cert. provv. Emiss. 1888 Acqua Marcia Italiana per condotte d'acqua. Immobiliare Cellonic d'Applicaz. Elettriche Generalo per l'Illuminazione Cett. provv. Anonima Tramway Omnibus.	1 genn. 88 1 genn. 89 1 luglio 89	500 50 500 3		1175 1170		460	egric borselis carie borse 25 agosto i senza la cedol nominale senza cedola,	
Fondhayia Italiana delle Min. e Fondita Antimonio dei Matoriali Laterizi	i aprile 89	150 1: 250 2: 250 2: 500 5: 500 5: 250 2:		197 90 90 92		135 >	fanit act corra fanit nelle Consolidato 5 010. Consolidato 5 010 Consolidato 3 010. Consolidato 3 010.	
> Vita	r genn. 85	250 1	: : : : : ==				00 00	
* * * 4 0 ₁₀	i aprile 89 i luglio 89 i aprile 89 i lugio 89	1000 100 500 50 250 2: 500 50 500 50				204 » 403 75 215 — ———————————————————————————————————		
tendita Austriaca 4 010 bbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	<u>, </u>	<u> </u>	<u> </u>	==	ŀ	
0 1 1	Prezzi Non 100 101 25			(1) E ₁	. I 25			
Risposta dei premi	} 29 agesto			(1) Ex acc. d	1 7. 12. 9 3.			
Sconto di Banca 5010. Interessi sulle A	Anticipazion	ni.						
Il Sindaco: MA	ARIO BONE	LLI.						